



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- Particolato 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- Particolato 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- Particolato 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto di confisca n. 45/02 R.M.P. emesso dal Tribunale di Agrigento – sez. Misure di Prevenzione in data 16 giugno 2004, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto in data 10 marzo 2008, divenuto definitivo in data 4 febbraio 2009, in danno di **FALSONE Giuseppe**, nato a Campobello di Licata (AG) il 28.08.1970, con il quale è stata disposta la confisca tra l'altro del seguente bene:

Terreno agricolo sito in contrada Sconfitta e censito al C.T. del Comune di Licata con i seguenti dati catastali: foglio 6, particelle 42, 44, 46, 69, 88, 90, 102, 105, 199 (ex 103), 200 (ex 103), 211 (ex 48), 212 (ex 48), 213 (ex 40), 214 (ex 40), 215 (ex 65), 216 (ex 65), 217 (ex 107), 218 (ex 107), 219 (ex 66), 220 (ex 66), 221 (ex 67), 222 (ex 67), 223 (ex 68), 224 (ex 68), 225 (ex 28), 226 (ex 28), 227 (ex 5), 228 (ex 5), 229 (ex 29), 230 (ex 29), 231 (ex 6) e 232 (ex 6) ;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca del Tribunale di Agrigento, in favore dell'Eriano dello Stato, annotata presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Agrigento, Registro generale n. 21494 del 22.11.2002;

VISTA la nota n.11647 del 23 maggio 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n.31811 del 27 giugno 2013 con la quale il Comune di Licata ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini sociali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione;

VISTO che, con nota n.14011 del 28 giugno 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che il bene in argomento non è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell' ex art. 2, comma 222, Legge n.191/2009;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 settembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett. c), D. Lgs. 159/2011, *il terreno agricolo sito in contrada Scontitta e censito al C.T. del Comune di Licata con i seguenti dati catastali: foglio 6, particelle 42, 44, 46, 69, 88, 90, 102, 105, 199 (ex 103), 200 (ex 103), 211 (ex 48), 212 (ex 48), 213 (ex 40), 214 (ex 40), 215 (ex 65), 216 (ex 65), 217 (ex 107), 218 (ex 107), 219 (ex 66), 220 (ex 66), 221 (ex 67), 222 (ex 67), 223 (ex 68), 224 (ex 68), 225 (ex 28), 226 (ex 28), 227 (ex 5), 228 (ex 5), 229 (ex 29), 230 (ex 29), 231 (ex 6) e 232 (ex 6), (kb 201844), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del Comune di Licata (Ag) che lo utilizzerà per fini sociali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione.*

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha infatti disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

